

BUSINCO

**Tumori al seno
Visite gratuite
il 17 ottobre
all'Oncologico**

Visite gratuite senologiche e di chirurgia plastica-ricostruttiva all'ospedale oncologico Businco per la giornata mondiale del "Bra Day", dedicata alle donne mastectomizzate o che hanno subito un intervento chirurgico per cancro del seno. Finalità dell'evento è informarle delle possibilità offerte loro dalla chirurgia ricostruttiva, quale parte di un processo integrato di riabilitazione e recupero psicofisico.

Carlo Cabula, chirurgo plastico dell'Oncologico, è stato nominato referente dell'iniziativa in programma giovedì prossimo, 17 ottobre. Nell'occasione, l'ospedale aprirà i suoi ambulatori alle donne operate per cancro del seno e che gradirebbero porre rimedio agli esiti più o meno invalidanti e inestetici dell'intervento chirurgico subito o anche solo informarsi sulle possibilità offerte loro dalla chirurgia plastica e ricostruttiva. L'iniziativa è aperta anche a coloro che volessero sottoporsi ad una visita senologica di prevenzione. Per accedere alle visite specialistiche gratuite le donne interessate potranno prenotarsi telefonando al 070/6095410 e ricevere tutte le informazioni per accedere agli ambulatori. Il "Bra Day" ha ricevuto il patrocinio della Lilt e dell'associazione "Ispazia". Ulteriori informazioni sui siti www.bra-day.com e <http://bradayitaly.it>.

Elisabetta Caredda
RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani iniziativa con giochi, sport e laboratori in piazza L'Unione Sarda

In duemila per Don Bosco

Bagno di folla a Bonaria per il "Santo dei giovani"

HANNO DETTO

Don Sergio Nuccitelli, direttore dell'Istituto Salesiano



«Don Bosco continua a fare breccia nei giovani. Quando si parla con amore di cose in cui si crede, i ragazzi rispondono»

Don Paolo Piras, responsabile dell'Infanzia Lieta



«L'educazione è cosa di cuore. Don Bosco lo ripeteva sempre, era questo il suo motto e noi lo abbiamo fatto nostro»

Chiara Basoccu, dell'Oratorio "Maria Ausiliatrice"



«Sono cresciuta con i Salesiani, mi sono sempre sentita in famiglia. Studio a Venezia, sono rientrata per questo evento»

Bagno di folla ieri a Bonaria per le reliquie di Don Bosco. Duemila devoti del "Santo dei giovani" hanno reso omaggio all'urna che contiene un frammento osseo del fondatore dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il reliquiario in bronzo e cristallo (lungo 253 centimetri, largo 100 e alto 132 per 530 chili di peso) è giunto in viale Cimitero alle 16 ed è stato portato in processione fino al sagrato in un tripudio di petali di fiori, canti e lacrime di gioia.

IL PICCHETTO D'ONORE. L'urna è stata accolta dal picchetto d'onore dei Carabinieri e dal sorriso di decine di bimbi con il saio bianco e il crocifisso di legno. Le note di "Bonaria celeste Regina" e un lungo applauso hanno salutato l'ingresso in chiesa tra profumo d'incenso e palloncini con scritto "W Don Bosco". Per la città un'altra grande emozione dopo Papa Francesco e la tappa a San Benedetto della Madonna Pellegrina di Fatima.

I SALESIANI. L'urna è approdata a Cagliari per la prima volta in occasione del Centenario della presenza salesiana in Sardegna, datata 12 ottobre 1913. «Don Bosco continua a fare breccia», sottolinea il direttore dell'Istituto Salesiano di viale Sant'Ignazio, don Sergio Nuccitelli, «quando si parla con amore di cose in cui si crede, i giovani rispondono». Felice don Paolo Piras, responsabile della scuola Infanzia Lieta, frequentata da 360 alunni. «L'educazione è cosa di cuore. Don Bosco lo ripeteva sempre, era il suo motto e lo abbiamo fatto nostro». Don Claudio Tuveri ha coordinato la preghiera che ha preceduto l'af-



I fedeli a fianco alla statua di Don Bosco [NICOLA BEILLO]

follata messa delle 18 celebrata dal vescovo e suggellata dal rito del rinnovo della promessa. «La presenza delle spoglie mortali di Don Bosco», afferma monsignor Arrigo Miglio, «ci aiuta a cogliere il senso della sua straordinaria opera. Tutta la sua vita è stata un cammino di risposta alla chiamata di Dio».

LA PROCESSIONE. Dopo la messa, l'urna è stata portata in processione fino alla chiesa di San Paolo, in piazza Giovanni XXIII. Oggi sarà esposta nella parrocchia di San Giovanni Bosco (alle 8,30) e in viale Sant'Ignazio (alle 11), dove sarà celebrata una messa a cura di don Fabio Attard, consigliere mondiale per la Pastorale giovanile. Alle 14 il re-

liquiario sarà trasferito a Lanusei.

PIAZZA L'UNIONE SARDA. Domani l'Istituto Don Bosco e l'Infanzia Lieta daranno vita in piazza L'Unione Sarda alla manifestazione "Ti Porto in Oratorio". Protagonisti 400 allievi (dai 3 ai 18 anni) accompagnati da genitori e insegnanti. In programma, dalle 9 alle 14, laboratori, giochi, gare sportive (atletica, calcio, basket, tennistavolo e scacchi), concerti, incontri culturali, lezioni di "diverti-scienze" e primo soccorso. Il via alle 9,30 con la cerimonia dell'alzabandiera. Gran finale alle 13,15 con lo show dei trampolieri.

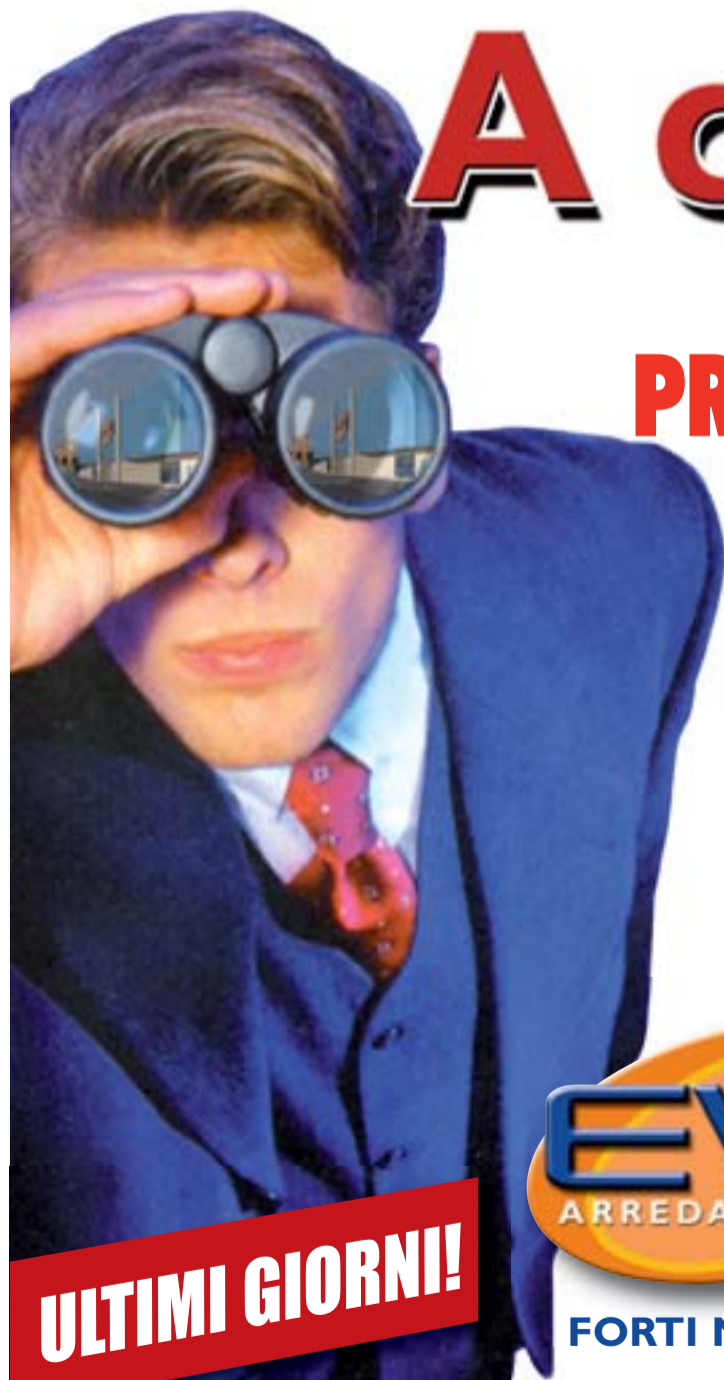
Paolo Loche
RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Università della felicità Lezioni Aristan, corpo e mente nella medicina

Come funziona la nostra memoria e quale sarà il futuro di quella virtuale? La capacità di prestare attenzione, come si genera nella mente umana? E i nostri sentimenti, in quale regione risiedono e come nascono? Sono solo alcuni degli argomenti dedicati alla salute pubblica e al mare di problemi che si trascina dietro, trattati nelle lezioni di Aristan, l'Università della Felicità, in due seminari pubblici, nei prossimi 15 e 21 ottobre al T-hotel con inizio alle 19. «Con questo ciclo di lezioni offriamo un contributo per risolvere alcuni problemi che stanno alla base del dialogo tra paziente e medico» precisa Paolo Putzu, geriatra e moderatore dei prossimi incontri dell'Aristan.

I temi trattati scavano sul complesso rapporto tra corpo e mente, tracciano una linea di un confine tra il visibile e l'invisibile e sostengono il dialogo tra medicina e filosofia. Metodologicamente l'approccio è quello offerto da Silvano Tagliagambe, docente di filosofia e convinto sostenitore delle collaborazioni trasversali tra le materie di studio. «Sviscerare lo stesso argomento tra varie discipline», è la chiave per uscire dall'autoreferenzialità dei singoli insegnamenti. «Le facoltà di medicina - continua Tagliagambe - offrono in tal senso una sintesi perfetta tra la tecnica e l'umanistica e per capire il paziente bisogna ricercare l'identità personale del singolo». Le lezioni libere e destinate a tutti i cittadini, agli amici di Aristan, e agli studenti delle facoltà scientifiche e umanistiche, si svolgeranno nella sala conferenza del T-hotel. Una polemica segna l'inizio dell'anno accademico più felice che c'è: è quella della disponibilità dell'Ersu a concedere lo spazio dietro il pagamento di duecento euro. Fortunatamente all'Aristan sanno bene che «un pensiero libero, lontano dai condizionamenti e dal consumismo rappresenta la vera ricchezza per le future generazioni e l'antagonista alla caducità dei beni materiali».

Matilde Gianfico
RIPRODUZIONE RISERVATA



A caccia di Saldi?

Passa da Eva.

PREZZI TAGLIATI e SCONTI **70%**
FINO AL

SU TANTI ARTICOLI
ANCHE IN PRONTA CONSEGNA!



EVA
ARREDAMENTI

FORTI NEL PREZZO.



DEA
Cucina lineare cm.300
Elettrodomestici
inclusi nel prezzo!

~~1.080,00~~

970

ULTIMI GIORNI!

www.evarredamenti.it

